

Facoltà di Farmacia

Relazione sullo Stato dell'Attività Didattica A.A. 2004/05

Obiettivi dell'indagine

La Commissione Didattica ha analizzato le risposte ai questionari distribuiti agli studenti al termine dei corsi di lezione del I e II semestre. Tale analisi rappresenta un importante momento per tutte le strutture didattiche, che sono tenute a darne conto al MIUR e al CNVSU, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge 370/99.

Disegno dell'indagine

Le opinioni degli studenti sono state acquisite rispettandone l'anonimato. Lo strumento adottato è il questionario di Ateneo senza alcuna aggiunta specifica.

Le domande del questionario sono divise in cinque gruppi relativi a:

- organizzazione del corso di studi
- organizzazione dell'insegnamento in oggetto
- attività didattiche e studio
- infrastrutture (aule, laboratori ecc.)
- interesse e soddisfazione relativi al corso in oggetto

La distribuzione dei questionari è stata effettuata dai Presidenti dei Consigli di Corso di Laurea, o da docenti da loro delegati, o dai Manager Didattici, circa due settimane prima del termine delle lezioni. Il Presidente o suo delegato distribuisce le schede e le raccoglie personalmente in una busta, che provvede a chiudere seduta stante. Le buste chiuse sono inviate al CED per l'elaborazione.

Risultati dell'indagine

Sono state elaborate 1489 schede relative agli insegnamenti del Corso di Laurea in Farmacia, 1184 del Corso di Laurea in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, 729 del Corso di Laurea in Scienza e Tecnologia dei prodotti erboristici, dietetici, cosmetici. Delle 1787 schede del Corso di Laurea Interfacoltà in Biotecnologie, sono state prese in considerazione solo quelle relative ai 17 insegnamenti impartiti da docenti della Facoltà di Farmacia.

Il grado di copertura dell'indagine è 94% degli insegnamenti della Facoltà.

Come si evince dal grafico ottenuto elaborando tutti i questionari della Facoltà (Figura 1a) le risposte ai singoli quesiti sono molto omogenee: la percentuale di risposte positive varia dal 72 al 91%. L'indice di soddisfazione generale è stato calcolato dalla media delle risposte positive ai quesiti 3, 4, 5, 6, 8, 9, 10, 11, 16, che sono state considerate particolarmente significative, ed è risultato pari all'80%. Il gradimento è particolarmente elevato per quanto riguarda l'organizzazione degli insegnamenti (media dei quesiti 3, 4, 5, 6, Figura 1b). L'eccessivo carico didattico segnalato come punto di disagio da una minoranza di studenti nell'a.a. 2003-2004 (quesiti 1-10) è ancora lamentato dal 27% degli studenti nell'a.a. 2004-2005, mentre l'inadeguatezza delle conoscenze preliminari (quesito 7) sembra quasi completamente risolta, probabilmente grazie all'organizzazione di corsi propedeutici più efficaci (vedi punto 1.3 della presente relazione).

FACOLTA'

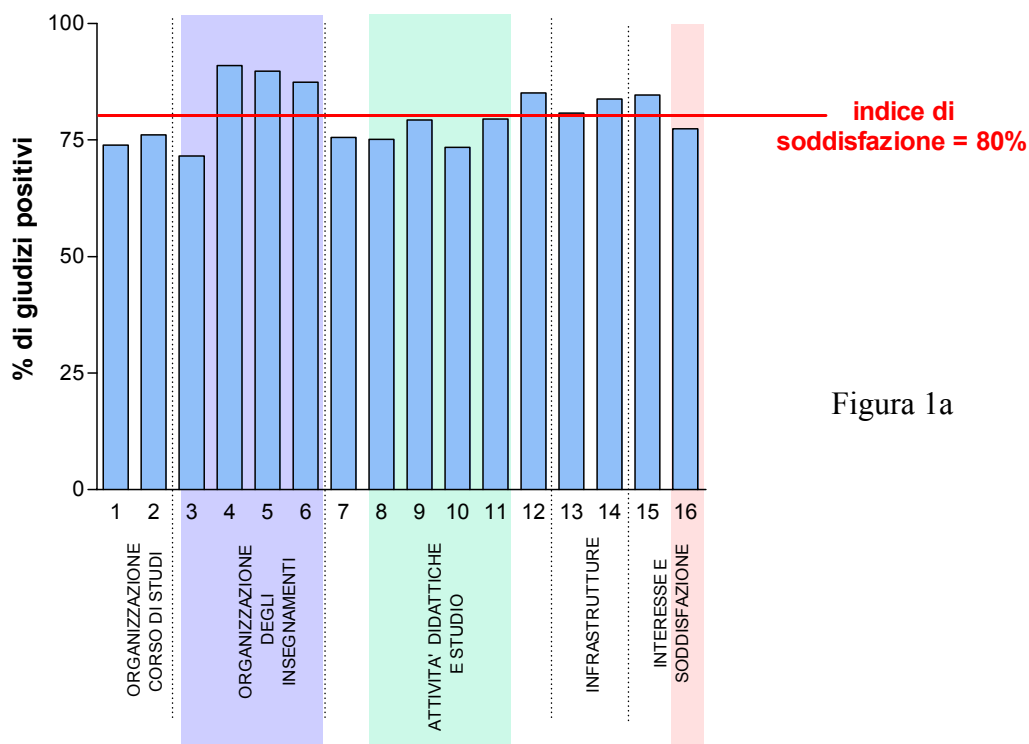


Figura 1a

FACOLTA'

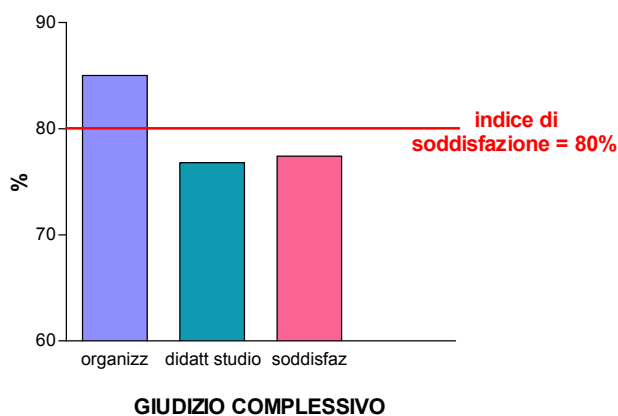


Figura 1b

CORSO DI LAUREA IN FARMACIA

Il giudizio generale (81% di giudizi positivi, Figura 2a) è migliore dell'anno precedente (79%), in particolare sono reputati eccellenti il rispetto degli orari (91% quesito 4), la disponibilità da parte dei docenti (90% quesito 5; 88% quesito 6), i locali e le attrezzature (88% quesito 14). Il carico didattico complessivo del corso di studio, tuttavia, è ancora ritenuto eccessivo da una quota significativa di studenti (30%).

N° di insegnamenti con indice di soddisfazione <61% (25% sotto la media) = 5

CORSO DI LAUREA IN CTF

Il giudizio generale è soddisfacente (Figura 2b), seppure leggermente inferiore all'anno precedente (80% vs. 83% del totale), in particolare sono reputati eccellenti il rispetto degli orari (91 % quesito 4), la disponibilità da parte dei docenti (89% quesito 5; 86% quesito 6), le attività integrative e di laboratorio (86% quesito 12) e l'interesse del corso (85% quesito 15). I locali e le attrezzature sono state giudicati meno positivamente dell'anno precedente (78 vs. 87% quesito 14). Questo dato può essere riferito all'aumentato numero di studenti, e alla necessità di ricorrere a turni per la frequenza dei laboratori, per ottemperare alle norme di sicurezza. In questo Corso di Laurea il problema dell'eccessivo carico didattico complessivo e delle conoscenze preliminari coinvolge una percentuale inferiore di studenti (23% quesito 1). N° di insegnamenti con indice di soddisfazione <60% (25% sotto la media) = 3

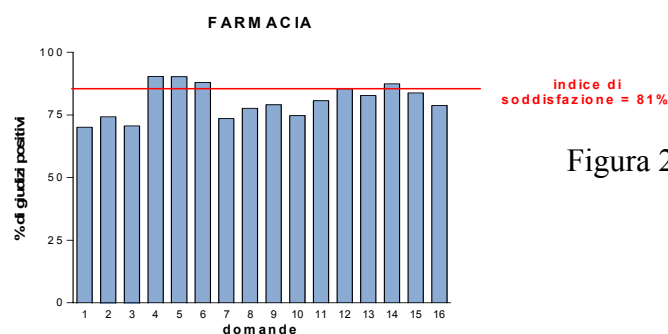


Figura 2a

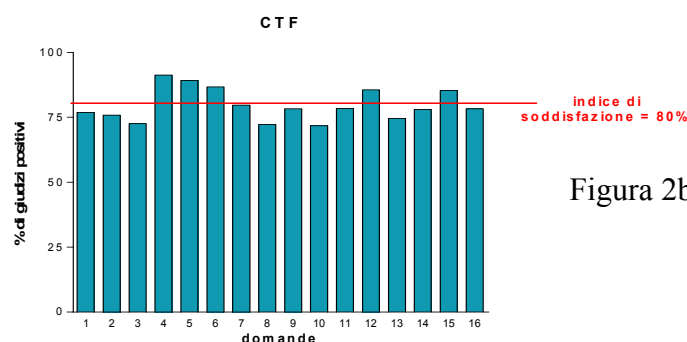


Figura 2b

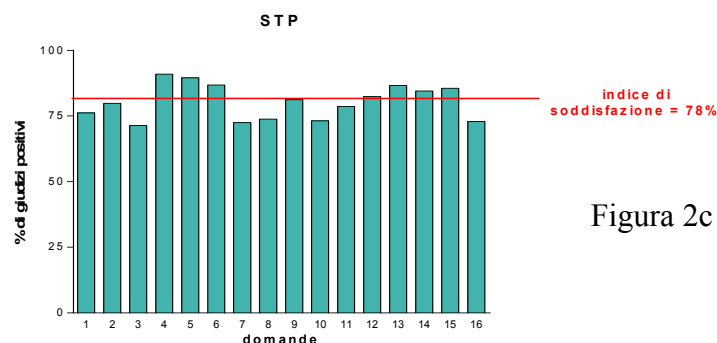


Figura 2c

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE E TECNOLOGIE DEI PRODOTTI ERBORISTICI, DIETETICI E COSMETICI (STP)

Il giudizio generale continua ad essere prevalentemente positivo (Figura 2c), seppure inferiore

all'anno precedente (78 vs. 84% di giudizi positivi). Anche in questo caso si deve sottolineare il notevole aumento di studenti iscritti, con le conseguenti difficoltà organizzative, soprattutto per la frequenza dei laboratori e degli stage in azienda. Anche in questo Corso sono apprezzati la puntualità e la disponibilità dei docenti (91% quesito 4; 90% quesito 5, 86% quesito 6). Molto alto anche il giudizio sull'adeguatezza delle aule (87% di giudizi positivi quesito 13). Il Corso di Laurea è considerato molto interessante (86% quesito 15), ma sono ancora segnalate difficoltà legate al carico di studio (27% quesito 10) e alla carenza di conoscenze preliminari (28% quesito 7).

N° di insegnamenti con indice di soddisfazione <58.5% (25% sotto la media) = 3

CORSO DI LAUREA INTERFACOLTÀ IN BIOTECNOLOGIE

Il giudizio globale per il corso interfacoltà è positivo (80%, Figura 3a). Estrapolando il contributo dei docenti della Facoltà di Farmacia, l'indice di gradimento complessivo risulta pari a 79.5 % (Figura 3b). Anche in questo Corso di Laurea sono particolarmente apprezzati gli aspetti organizzativi degli insegnamenti, la puntualità e disponibilità dei docenti della Facoltà di Farmacia. E' da notare che alcuni insegnamenti di indirizzo sono stati seguiti da un numero limitato di studenti, di conseguenza l'elaborazione delle schede compilate è di scarsa rilevanza dal punto di vista statistico.

N° di insegnamenti con indice di soddisfazione <60% (25% sotto la media) = 2

Utilizzo dei risultati

La relazione della Commissione didattica, con i risultati dell'elaborazione dei dati su riportati, è discussa in Consiglio di Facoltà e viene allegata al verbale del Consiglio stesso. Viene inoltre inserita nel sito web della Facoltà, in un apposito spazio.

Nella discussione si affrontano gli eventuali problemi didattici di interesse generale emersi dall'elaborazione, e si concordano correttivi per migliorare le situazioni di sofferenza evidenziate.

Per venire incontro al disagio espresso da una percentuale significativa di studenti, per l'eccessivo carico di studio e soprattutto per l'inadeguatezza delle conoscenze di base richieste, sono stati organizzati corsi propedeutici per gli insegnamenti del primo anno (vedi punto 1.3). Si prevede di riproporre tali Corsi nel prossimo a.a., dopo averne riscontrato l'effetto positivo sul numero di esami superati.

Alcune situazioni di disagio relative a singoli insegnamenti sono state esaminate dai Presidenti di Consiglio di Corso di Laurea direttamente con i docenti interessati.

I dati relativi alla valutazione degli insegnamenti da parte degli studenti sono stati inoltre messi a disposizione dei GAV.

CONCLUSIONI E COMMENTI

Una attenta analisi dei dati sopra riportati evidenzia un significativo gradimento da parte degli studenti dell'attuale offerta didattica ed un notevole sforzo da parte della Facoltà di Farmacia sia per adeguarla alle richieste del mondo del lavoro che per migliorarla alla luce dei suggerimenti forniti.

Anche se il quadro generale è più che soddisfacente, la qualità dell'offerta didattica può essere ulteriormente migliorata da: 1) interventi mirati nelle situazioni di sofferenza, relative a specifici insegnamenti; 2) un più incisivo coordinamento fra i diversi insegnamenti; 3) un potenziamento del servizio di tutorato, che essendo stato realizzato nelle forme attuali per la prima volta nell'a.a. 2004-2005 non è stato pienamente compreso nelle sue potenzialità ed utilizzato; 4) una migliore distribuzione degli insegnamenti in ciascun anno accademico e semestre, secondo il nuovo Manifesto degli studi, approvato nel Consiglio di Facoltà del 8 giugno 2005; 5) un più adeguato utilizzo di aule e laboratori.